



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA,
VIGILANZA ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 20/12/2021

Numero Registro Dipartimento: 250

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13423 del 21/12/2021

**OGGETTO: LEGGE 24/87 - PROGRAMMAZIONE 47/2011 - COMUNE DI ACRI CS.
PAGAMENTO RATA DI AMMORTAMENTO INTERVENTO: "SISTEMAZIONE VIABILITÀ
COMUNALE", POSIZIONE N. 6003722/00, EURO 56.000,00.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale 13.03.1996 n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* ed in particolare:
 - l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - l’art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- gli art. 16 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. 21.06.1999, n. 2661 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione 21.06.1999, n. 354 recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;
- la D.G.R. 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 194 del 20.03.2006, *“Conferimento funzioni Amministrative alle Province – Legge Regionale n. 34/2002 - Approvazione Protocollo d’ Intesa”*;
- l’art. 6, comma 3 della L.R. n. 7 del 21.08.2006 *“Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario”*;
- la D.G.R. 31.07.2006 n. 498 *“Atto di indirizzo e direttiva per il trasferimento degli atti concernenti il conferimento delle funzioni amministrative alle Province – Attuazione LL.RR. n. 34/2002 e n. 1/2006”*;
- la Legge n. 56 del 07.04.2014 *“Disposizione sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni Comuni”*;q
- la L.R. n. 14 del 22/06/2015 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni”* a seguito della Legge n. 56 del 7 aprile 2014;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021, avente ad oggetto *“Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”*, con cui, fra l’altro, l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale reggente del Dipartimento *“Infrastrutture e Lavori Pubblici”*;
- il D.D.G. n. 11667 del 16/11/2021 *“Modifica Micro-Struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici” _ Adempimenti di cui al DPGR n. 180 del 07 novembre 2021;*
- il D.D.G. n° 11883 del 23/11/2021 *“Rettifica ed integrazione al D.D.G. n. 11667 del 16/11/2021;*
- il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;
- il D.P.G.R. n. 185 del 08.11.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Domenico Pallaria di Dirigente Generale reggente del Dipartimento *“Infrastrutture e Lavori Pubblici”*;
- il D.D.G. n. 11489 del 10.11.2021, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n. 4 *“Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”*;
- la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n. 24 del 31.07.1987;
- l’art.42, comma 1 della Legge Regionale 23.12.2011 n. 47;

RITENUTO:

- che con Decreto Dirigenziale n.13794 del 03.10.2012 è stato approvato il piano degli interventi di cui all’art. 42, comma 1, della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47, individuando gli Enti Attuatori, gli interventi finanziati nonché l’importo massimo della rata rimborsabile, a titolo di contributo, per un periodo di 15 anni;
- che nello stesso Decreto tra gli interventi approvati è stato assegnato un importo pari ad Euro 1.000.000,00 (unmilione//00) e riconosciuto un rimborso di rata annua di Euro 56.000,00 (cinquantaseimila//00) per un periodo di 15 anni per i lavori di *“Sistemazione Viabilità Comunale”* al Comune di Acri (CS);

PREMESSO che:

- con nota n° 3680 del 02/03/2021, acquisita agli atti del protocollo SIAR, il comune di Acri ha richiesto la erogazione di somme relative a rate di mutui non rimborsate dalla regione Calabria, mettendo in evidenza lo stato di dissesto finanziario, con un deficit di cassa considerevole acuito dalla emergenza epidemiologica in atto;

- con Decreto Dirigenziale n° 2417 del 10/03/2021 sono state pagate le annualità così di seguito dettagliate:

1. **museo Beato Angelo**, posizione n. 6003009/00 contributo regionale previsto €. 39.465,94 pagate le seguenti annualità 2016-2017-2018-2019 e una semestralità anno

2014 per un totale di €. 177.596,73;

2. **chiesa San Nicola di Belvedere –parrocchia SS. Addolorata di Acri**, posizione n. 6003205/00 contributo regionale previsto €. 14.901,96 pagate le seguenti annualità 2015-2016-2017-2018-2019-2020 per un totale di €. 89.411.76;

4. **sistemazione viabilità comunale**, posizione n. 6003722/00 contributo regionale previsto €. 56.000,00 pagata l'annualità relativa all'anno 2015 per un totale di €. 56.000,00;;

- che con nota PEC del 04/11/2021, il comune di Acri comunicava "il mancato pagamento di una rata relativa all'arco temporale annualità dal 2014 al 2020", dell'intervento: **sistemazione viabilità comunale**, posizione n. 6003722/00 contributo regionale previsto €. 56.000,00;

- da una ulteriore verifica presso gli uffici di Cosenza, risulta non pagata la rata richiesta in questo arco temporale annualità dal 2014 al 2020;

CONSIDERATO:

- che si rende necessaria, per non andare incontro a contenziosi da parte del Comune di Acri, la corresponsione allo stesso comune di Acri delle somme residue richieste ed accertate;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U3203014301 esercizio finanziario 2021 risulta l'impegno di spesa n. 5203/2021 assunto con Decreto Dirigenziale n. 14887 del 21/12/2017 il quale presenta sufficiente disponibilità per far fronte alla corresponsione alle rate residue degli pari ad Euro 56.000,00;

DATO ATTO della non applicabilità dell'art. 48bis del D.P.R. n. 602/1973 e Decreto M.E.F. n. 40/2008, recanti disposizioni in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione;

VISTE:

- il D. Lgs. 118/2011, art. 57;

- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

- Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 - Legge di stabilità regionale 2021 pubblicata sul Burc n. 126 del 30/12/2020;

- Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 pubblicata sul Burc n. 126 del 30/12/2020;

- DGR n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)

- DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per le liquidazioni di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U3203014301;

- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n° 33/2013, "che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs n° 33 del 2013 e delle ulteriori pubblicazioni previste del Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs n. 33 del 2013";

VISTA la distinta di liquidazione n. 12627 del 30/11/2021 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

D E C R E T A

- di procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 56.000,00 (cinquantaseimila/00) in favore del Comune di Acri, quale corresponsione del rimborso della rata di annualità residua, per il seguente cofinanziamento:

- **sistemazione viabilità comunale**, posizione n. 6003722/00, euro 56.000,00;

- di liquidare a favore del suddetto Comune di Acri la somma complessiva di € 56.000,00 (cinquantaseimila/00);

- di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U3203014301 del bilancio regionale 2021 giusto impegno di spesa n. 5203/2021 assunto con Decreto Dirigenziale n. 14887 del 21/12/2017;

- di demandare al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento per l'importo totale di Euro 56.000,00 (cinquantaseimila/00) mediante girofondi ordinari salvo compensazione, ai sensi della DGR n. 370 del 24/09/2015, per come precisato nel punto B4 in termine di cassa, tra i crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi;

- di notificare il presente provvedimento al Comune di Acri (RC);

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/67 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MACRI' ALFONSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TARSIA FRANCESCO
(con firma digitale)